

## IL DIRETTORE

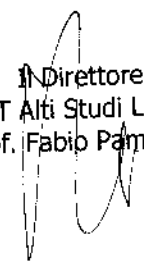
**VISTO** lo Statuto di IMT Altı Studi Lucca, emanato con Decreto n.01089(52).1.2.06.03.08, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 80 del 4 aprile 2008;  
**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 18;  
**VISTA** la delega al Direttore, deliberata dal Consiglio Direttivo nella seduta del giorno 8 luglio 2011, all'approvazione ed emanazione del regolamento di cui al citato art. 18;

### DECRETA

- l'approvazione e l'emanazione del *Regolamento sulle procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010 n. 240*, allegato al presente decreto;
- che il suddetto regolamento sia pubblicato all'Aibo on-line sul sito web della Scuola ed entri in vigore con decorrenza dal giorno della pubblicazione.

Lucca, 13/07/2011

Il Direttore  
IMT Altı Studi Lucca  
(Prof. Fabio Pammolli)



## **Regolamento sulle procedure di chiamata dei Professori di I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup> fascia di IMT Alti Studi Lucca, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18**

Articolo 1 -	Oggetto.....	1
Articolo 2 -	Attivazione della procedura .....	1
Articolo 3 -	Requisiti per la presentazione delle domande .....	2
Articolo 4 -	Termini e modalità di presentazione delle domande .....	2
Articolo 5 -	Procedure di selezione dei candidati, criteri generali di valutazione, chiamata .....	2
Articolo 6 -	Norme transitorie .....	3

### **Articolo 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento, emanato in attuazione dell' art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, disciplina le procedure di chiamata dei Professori di ruolo di I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup> fascia di IMT Alti Studi, Lucca in conformità ai principi sanciti dalla Carta Europea dei ricercatori e dal Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione del 11 marzo 2005 (2005/251/CE) e nel rispetto del "Code of Ethics and Conduct" di IMT.

### **Articolo 2 - Attivazione della procedura**

1. Il Direttore, nel rispetto della dotazione organica determinata nella programmazione triennale, emana i bandi di selezione per la copertura di posizioni di ruolo di Professore di I<sup>^</sup> ovvero di II<sup>^</sup> fascia, distinti per Settori Concorsuali, quando istituiti dal Ministero, e per Settori Scientifico Disciplinari, assicurando la pubblicità degli atti nonché dei principi enunciati nell'articolo 1 e dei criteri previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240.
2. Il bando deve indicare:
  - a) il numero dei posti;
  - b) la fascia di inquadramento o le funzioni oggetto del procedimento (professore di I<sup>^</sup> o II<sup>^</sup> fascia);
  - c) l'Area di Ricerca di incardinamento e la sede di servizio;
  - d) il/i Settore/i Concorsuale/i, nonché il profilo richiesto esplicitato mediante l'indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari e le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e le caratteristiche collegate alla posizione;
  - e) i requisiti, tra cui l'ottima conoscenza della lingua inglese, le modalità e il termine di scadenza per la partecipazione alla procedura di selezione per il posto vacante. Il termine per la presentazione delle candidature non potrà essere inferiore a trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale e sul sito web dell'Istituto;
  - f) le indicazioni di riferimento per il trattamento economico e previdenziale previsto;
  - g) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere che non potrà essere inferiore a dodici;
  - h) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 5 del presente regolamento;
  - i) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente.
3. Il bando è pubblicato, oltre che, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale, anche sul sito dell'Istituto, nella sezione dell'Albo on line e nelle pagine dedicate al reclutamento docenti e secondo le modalità previste, sui siti del Ministero competente e dell'Unione Europea.  
Inoltre, l'Istituto pubblica l'avviso sui principali siti internazionali del settore/i di riferimento nella procedura.

### **Articolo 3 - Requisiti per la presentazione delle domande**

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per la copertura di posti vacanti da Professore di I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup> fascia:
  - a) studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per i/il settore concorsuale/i e per le funzioni oggetto della selezione, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
  - b) studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della legge 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa ai sensi della normativa vigente;
  - c) professori rispettivamente di I<sup>^</sup> e di II<sup>^</sup> fascia, già in servizio all'entrata in vigore della Legge 240/2010;
  - d) studiosi italiani o stranieri stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.
2. Non possono partecipare alle procedure di selezione, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di IMT Alti Studi Lucca, ovvero con il Direttore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio Direttivo dell'Istituto.

### **Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione delle domande**

1. Le candidature (applications) alla selezione, dovranno essere inoltrate a mezzo di raccomandata A/R all'indirizzo previsto ovvero consegnate a mano oppure, se previsto dall'Istituto nel bando, trasmesse tramite application form on line entro e non oltre il termine di scadenza stabilito nel bando.
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
  - a) curriculum scientifico-professionale;
  - b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
  - c) certificato attestante lo stato di servizio e l'inquadramento economico se trattasi di docenti già in servizio presso Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
  - d) elenco dei titoli e delle pubblicazioni, con indicazione dell'indice HIRSCH o di altri indicatori bibliometrici, ove richiesto dal bando;
  - e) titoli, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione comparativa nel limite massimo indicato dal bando;
  - f) nominativi e recapiti di tre referee di alto profilo accademico per eventuali richieste di lettere di presentazione da parte dell'Istituto;
  - g) elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico che viene spedito.

### **Articolo 5 - Procedure di selezione dei candidati, criteri generali di valutazione, chiamata**

1. Per effettuare la selezione, l'Istituto si avvale di una Commissione di Valutazione, nominata e presieduta dal Direttore o suo delegato. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici per lo svolgimento dei lavori. La Commissione è composta dal Direttore e da due o quattro professori di fascia pari o superiore a quella oggetto della selezione, scelti fra docenti di altri Atenei o appartenenti ad istituzioni di ricerca, di comprovato riconoscimento internazionale, titolari di ruoli o funzioni equiparabili alla fascia oggetto di reclutamento, attivi nel Settore/i Concorsuale/i ovvero nei Settori Scientifici Disciplinari di riferimento per il reclutamento.  
Il numero dei componenti della Commissione è deciso dal Direttore, fermo restando il rispetto del seguente rapporto: su tre componenti, due sono esterni all'Istituto; su cinque, tre sono esterni.
2. La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione. In ogni caso si terrà conto dei seguenti parametri:

- congruenza dell'attività scientifica e didattica del candidato rispetto al profilo scientifico per cui è indetta la procedura di selezione;
  - originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica;
  - apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
  - continuità temporale, impatto, qualità della produzione scientifica misurati anche attraverso l'utilizzo di indicatori bibliometrici.
3. La Commissione chiude i propri lavori entro tre mesi dal Decreto di nomina del Direttore. Il Direttore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi.
  4. Al termine dei lavori la Commissione di Valutazione formula per ciascun candidato un giudizio complessivo, stilando, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la graduatoria.
  5. Gli atti sono approvati con Decreto del Direttore entro 30 giorni dalla consegna agli uffici.
  6. Il decreto di approvazione della procedura è pubblicato sul sito web dell'Istituto nelle sezioni dedicate ed è divulgato come previsto dall'art. 2.
  7. Il Direttore, previo parere obbligatorio Collegio Accademico, sottopone al Consiglio Direttivo gli esiti della procedura per la delibera di chiamata.

#### **Articolo 6 - Norme transitorie**

1. Ai sensi del comma 10 dell'art. 29 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, la disciplina di cui all' art. 3 della Legge 210/1998 e il conseguente Regolamento di IMT in materia di trasferimenti si applica esclusivamente ai Ricercatori a tempo indeterminato.
2. Nelle more della emanazione del decreto di cui all'art. 15 della legge 240/2010 con la individuazione dei settori concorsuali, le procedure saranno bandite sulla base dei Settori scientifico disciplinari esistenti.
3. Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup> fascia possono comunque essere destinatari di chiamata ai sensi della L. 210/1998 fino al termine del periodo di durata dell'idoneità stessa previsto dall'art. 1 comma 6 della L. 230/2005.
4. Nelle more della entrata in vigore del nuovo statuto di IMT, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 aprile 2011, in attesa di emanazione, e nel rispetto di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240, le competenze, attribuite dallo Statuto vigente ai fini delle chiamate dei professori e ricercatori, al Consiglio Accademico sono da intendersi attribuite al Consiglio Direttivo.